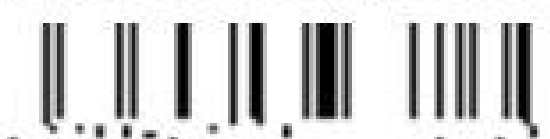
La voce dei friulani dal 1849
il FRIULI
Settimanale d'informazione - 30 dicembre 2022 - n. 51
Rivoluzione senza energia
In Friuli, soprattutto nei paesi, le colonnine per la ricariche delle auto elettriche rimangono un miraggio
Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – Tel: 0432 21922/229685 – Fax: 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa – Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – Il prezzo di vendita è di 1,50 €

Sommario

AUGURI DI UN FELICE NUOVO ANNO

Giornalisti, grafici e amministrativi dell'editoriale Il Friuli, con le testate dei periodici Il Friuli e La Vôs dai Furlans e di quelle on line ilfriuli.it, lavosdaifurlans.com e udineseblog, assieme anche a tutto il personale commerciale e amministrativo della società concessionaria della pubblicità Euronews augurano un Felice Nuovo Anno a tutti i lettori.

IL PROSSIMO NUMERO DEL GIORNALE USCIRÀ VENERDÌ 13 GENNAIO 2023

BUTTIAMOLA IN RIMA
Gianni Stroili

Nell'annuale classifica delle province
la nostra cara Udine primeggia e vince
per avere il maggior numero di piscine.
Chissà dunque se andremo oltre il confine,
a fare un dispetto ai veneti nostri vicini,
soffiando loro la nuotatrice Pellegrini,
dopo aver già sottratto, senza spada,
il tiramisù e il comune di Sappada?

IL CASO
Rossano Cattivello

Di bessôi: verità e mistificazione

Le parole sono importanti e chi ne muta il significato lo fa per ignoranza oppure per malafede. È quel che capita costantemente a una frase diventata simbolo dei friulani: "di bessôi", protagonista del nostro autonomismo delle origini. Fu, infatti, Tiziano Tessitori a inserirla nel marchio dell'associazione che dal 1945 si batté per la creazione di una Regione Friuli, staccata dal Veneto, a cui poi si aggiungerà il territorio di Trieste rimasto all'Italia. Il significato del "di bessôi" è legato all'autodeterminazione del popolo friulano e al suo diritto all'autogestione amministrativa. Concetto che, poi, fu magnificamente applicato nella ricostruzione dopo i terremoti del 1976 con la delega gestionale diffusa, dopo che il modello centralista stava dimostrando tutta la sua inadeguatezza. E in quel caso "di bessôi" fu declinato anche nella pratica della nostra gente di rimboccarsi le maniche e iniziare a lavorare senza aspettare che altri lo facciano per noi. In sintesi, come le semplici parole della ragazza tra le macerie ci ricordano: "Cosa serve piangere, qua bisogna ricostruire, no piangere".
Eppure la frase "di bessôi" fin dalla nascita viene costantemente violentata: ieri da nazionalisti, statalisti e globalisti, oggi anche da alcuni stessi friulani, a volte prestigiosi politici e rappresentanti istituzionali, che evidentemente ne ignorano il significato fraintendendola con egoismo e individualismo. E nel tentativo di abbatterla finiscono per umiliare identità, storia e geografia del loro popolo.

e-mail: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel.** 0432 21922

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **REDAZIONE**: Alessandro Di Giusto (vicedirettore), Andrea Ioime, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani - **REDAZIONE GRAFICA:** Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini.

EDITORE: Editoriale Il Friuli Srl – Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – Associato all'Uspi . Responsabile trattamento dati DLgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl

AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE: Alfonso Di Leva

STAMPA: Centro Stampa Quotidiani Spa - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS)

ABBONAMENTI: annuo 40 euro – on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771

DIAMOCI UNA SCOSSA

Alessandro Di Giusto

La transizione verso l'elettrico nel settore dei trasporti è iniziata da tempo, ma quanto alla sua velocità c'è da chiedersi se non si stia procedendo con il freno a mano tirato, sia a livello nazionale (il nostro Paese appare in netto ritardo rispetto ad altre nazioni europee), sia a livello regionale. Non soltanto l'installazione delle colonnine per la ricarica procede a rilento, ma pure l'immatricolazione di nuove auto pare aver subito una brusca frenata nel corso del 2022.

A novembre 2022 le auto elettriche circolanti in Italia erano poco più di 166.000, con le immatricolazioni full electric nel mese in calo del 25,9% sul 2021, come spiega nel suo ultimo report Motus-E, piattaforma alla quale partecipano una novantina di operatori impegnati a vario titolo nella transizione verso la nuova mobilità. L'Italia si conferma così in controtendenza rispetto a tutti i principali Paesi europei - i cui dati sono aggiornati a ottobre 2022 -, che continuano a registrare dal canto loro una poderosa crescita delle immatricolazioni a batteria.

Peccato che la transizione, per andare avanti, abbia anche bisogno di infrastrutture che invece sono ancora poche. Basta fare un giro per rendersi conto che siamo ancora all'anno zero su questo versante. Nei parcheggi dei centri commerciali le colonnine sono quasi assenti e lo stesso vale per la miriade di attività aperte sulle principali vie di collegamento. In Friuli Venezia Giulia, secondo i dati dell'ultimo rilevamento effettuato da Motus-E, risultano in funzione 781 punti di ricarica in 389 stazioni o colonnine, delle quali solo 305 accessibili al pubblico. Un'inezia, dato che si parla di una colonnina ogni 4.000 residenti, tanto più se paragoniamo il nostro dato con quello del Trentino Alto Adige che vanta 600 stazioni accessibili al pubblico e 1.305 punti di ricarica (una colonnina ogni 1.770 residenti) e molto più simile a quello dell'Abruzzo dove sono presenti 755 punti di ricarica e 298 stazioni accessibili pari a una colonnina ogni 4.436 residenti.

Una stazione di ricarica fotografata alle porte di Udine lungo la tangenziale

NEL 2022 SONO 32.776 I PUNTI DI RICARICA IN ITALIA. ERANO 26.024 A FINE 2021. IN CALO INVECE LE AUTO

781

PUNTI DI RICARICA PRESENTI IN REGIONE

305

STAZIONI ACCESSIBILI PER IL PUBBLICO

Anche la Regione che pure aveva annunciato negli anni scorsi investimenti è in ritardo. Arriveranno come confermato dall'assessore regionale all'Ambiente **Fabio Scoccimarro** 406 veicoli per la sanità nel 2023 con l'installazione di 123 punti di ricarica, ai quali si sommeranno altri 116 veicoli per Comuni capoluogo e vari enti con l'installazione di 134 punti di ricarica.

Magari come al solito riusciremo a recuperare il ritardo, ma è sicuramente ora di darsi da fare seriamente.

Politica incerta e burocrazia frenano la transizione

Dopo la crescita di immatricolazioni di auto elettriche degli anni scorsi, il 2022 registra una brusca frenata. Anche l'installazione delle colonnine procede a rilento. **Clio Ceccotti**, responsabile Tecnologia, Mercato e Ambiente di Motus-E ci spiega i motivi del rallentamento.

Clio Ceccotti

"Sulla riduzione delle immatricolazioni di auto elettriche in Italia hanno pesato la mancanza di pianificazione degli incentivi all'acquisto, con decisioni contrastanti e meccanismi di applicazione non sempre efficaci, come la mancata estensione a flotte aziendali e noleggi, tornata solo di recente, limitata al 50%. In più, ha inciso la riduzione dei bonus e del tetto di prezzo dei veicoli incentivabili".

Anche il Pubblico procede con il freno a mano tirato?

"La sensibilità è aumentata, ma non sempre c'è l'adeguata pianificazione delle politiche per aiutare la transizione. Alcune iniziative positive restano ferme, come nel caso dei fondi per chi vuole installare un'infrastruttura di ricarica privata, da tempo inutilizzabili senza le misure attuative. Non possiamo più perdere altro tempo se vogliamo confrontarci con i grandi Paesi europei. In Germania l'elettrico tocca una quota del 15%. Da noi, nel 2022 non andremo oltre il 4%".

Le stazioni di ricarica sono ancora poche?

"Non sono mai troppe, ma l'Italia non è in ritardo, potendo contare su un numero di punti di ricarica per veicolo circolante maggiore di Paesi come Germania, Francia e Norvegia".

Le colonnine sono frenate dalla burocrazia?

"Sono stati fatti passi avanti, ma bisogna rendere più veloce l'iter. Ci sono stati miglioramenti normativi, ma non sono stati ancora recepiti al 100% dalle amministrazioni locali che su questi temi spesso non sono adeguatamente assistite. Per supportarle, come associazione abbiamo messo a punto il "Vademecum per la realizzazione di una rete di stazioni di ricarica pubblica", pensato per accompagnare i Comuni attraverso le attività finalizzate alla diffusione delle infrastrutture, spesso senza costi per il Comune, ma con benefici diretti". (a.d.g.)

Personaggi dell'anno

MASSIMILIANO FEDRIGA
Politico

Voce delle Regioni, bilancio record e un libro

Dopo due anni in trincea contro la pandemia, per il presidente della Regione Massimiliano Fedriga il 2022 non è stato affatto di riposo. Nel suo ruolo di presidente della Conferenza delle Regioni italiane ha lanciato il percorso per il riconoscimento in Costituzione di questo organo di rappresentanza dei territori. Nelle ultime settimane dell'anno ha poi visto approvare dal Consiglio regionale il bilancio 2023, che, con oltre 5 miliardi di euro, è il più consistente di tutta la storia del Friuli-Venezia Giulia. Da non dimenticare, poi, l'opera editoriale che lo ha visto protagonista, "Una storia semplice", in cui racconta aspetti inediti della carriera politica e della sua vita privata.

'Azzurro' per un altro portiere friulano

Il 2022 ha portato di nuovo un portiere friulano in azzurro: Guglielmo Vicario, nato a Udine, cresciuto nelle formazioni cittadine del Donatello, Bearzi, ecc, chiuso nella Primavera dell'Udinese da Meret e Scuffet e ceduto al Venezia. In A dal 2020, dopo 2 anni al Cagliari è passato all'Empoli. Le sue prestazioni hanno attirato l'attenzione del Ct Mancini che lo ha convocato nella Nazionale maggiore (prima aveva giocato solo con la Under 20) a settembre per la Nations League. Ed è subito finito nel mirino di alcune squadre di vertice.

GUGLIELMO VICARIO
Calciatore

GIADA ROSSI
Atleta paralimpica

Dopo le medaglie, le stellette

In carrozzina dall'età di 14 anni, Giada Rossi non è solo una campionessa paralimpica, ma un esempio per tutti. Dopo aver conquistato il bronzo nel singolo femminile di tennistavolo in azzurro ai Giochi paralimpici di Rio de Janeiro nel 2016, quest'anno l'atleta di Zoppola classe '94 ha ottenuto un doppio risultato, non solo sportivo. Ai Mondiali Paralimpici di Granada ha conquistato per l'Italia il titolo nel doppio assieme a Michela Brunelli. Pochi giorni fa, è stata scelta per il Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa, assieme a 10 colleghi di altre discipline: è la prima atleta paralimpica del tennistavolo azzurro e la prima friulana a prestare giuramento, con un contratto economico pari ai colleghi atleti normodotati.

SHARI
Cantante

Dall'esordio a Sanremo in poco più di sette anni

Dal debutto a 13 anni a 'Tu si que vales', con una cover di un brano di Simon & Garfunkel, alla partecipazione a Sanremo, appena 7 anni dopo. E' la storia in breve di Shari Noioso, o solo Shari, nata nel 2002 a Monfalcone, udinese di adozione, con una grande passione per il canto e il pianoforte. Dopo le collaborazioni con Benji e Fede e Il Volo, l'ingresso nella scuderia di Salmo, un paio di singoli a suo nome e due partecipazioni a Sanremo Giovani. Alla seconda, un paio fa settimane fa, ha staccato il biglietto per entrare in gara all'Ariston, col suo brano 'Sotto voce', tra le nuove proposte a fianco dei 'big' nel festival condotto da Amadeus, dal 7 all'11 febbraio 2023.

È nato un polo culturale di livello nazionale

Da quando ha preso il timone della Fondazione de Claricini Dornpacher, di Bottenicco di Moimacco, Oldino Cernoia, già rettore del Convitto nazionale Paolo Diacono di Cividale, ha rilanciato la storica villa quale polo culturale di livello nazionale. Già nel 2021 la Fondazione era stata protagonista dell'anno dantesco con diverse esposizioni, forte del fatto che è proprietaria di una copia della Divina Commedia datata 1446. La 'consacrazione' è arrivata quest'anno, grazie al piano strategico di rigenerazione della villa che prevede investimenti per 5 milioni di euro, finanziati in parte dal Pnrr. Gli interventi principali riguardano il parco monumentale ed edifici agricoli da convertire in attività turisca.

OLDINO CERNOIA
Presidente Fondazone de Claricini

LAURA SAMANI
Regista

'Piccolo corpo', grandi riconoscimenti

Con i suoi 'corti' aveva già ottenuto diverse candidature, non solo in Italia, ma nel 2022 sono arrivati i riconoscimenti veri per il debutto *Piccolo corpo*. Con la storia vera dei pellegrinaggi in un paesino della montagna friulana, in cui si potevano portare i neonati morti per 'riportarli indietro per un ultimo respiro' ed essere battezzati, la trestina Laura Samani è stata premiata per il miglior esordio alla regia ai *David di Donatello*, il più importante riconoscimento del cinema italiano. La storia di una neonata deceduta senza il battesimo, raccolta dalle memorie antiche del Friuli e girata in regione, è stato premiato anche come 'European Discovery' ai 35[i] *European Film Awards*, gli Oscar continentali.

UDINE CITTÀ ISOLATA? IL SINDACO USCENTE FONTANINI RIBATTE CON I 60 MILIONI RICEVUTI DAL GOVERNO NAZIONALE DURANTE IL SUO MANDATO

Dote milionaria

La giunta guidata dal sindaco Pietro Fontanini

Rossano Cattivello

Il bilancio di fine anno della giunta udinese ha rappresentato anche un resoconto di fine mandato, in prospettiva del rinnovo amministrativo di primavera. E in dote il sindaco Pietro Fontanini ha presentato prima di tutto il volume di finanziamenti ricevuti nel quinquennio dal governo nazionale: 60 milioni di euro. L'ultimo risale a pochi giorni dal Natale, quando il Ministero ha assegnato al Comune di Udine 10 milioni per la ristrutturazione del mercato ortofrutticolo.

"Questo significa – ha sottolineato Fontanini - che la nostra città non è isolata o emarginata, bensì si è vista riconoscere quello che ha richiesto e nel 2023 dovremo fare le gare, assegnare i lavori e partire con i cantieri".

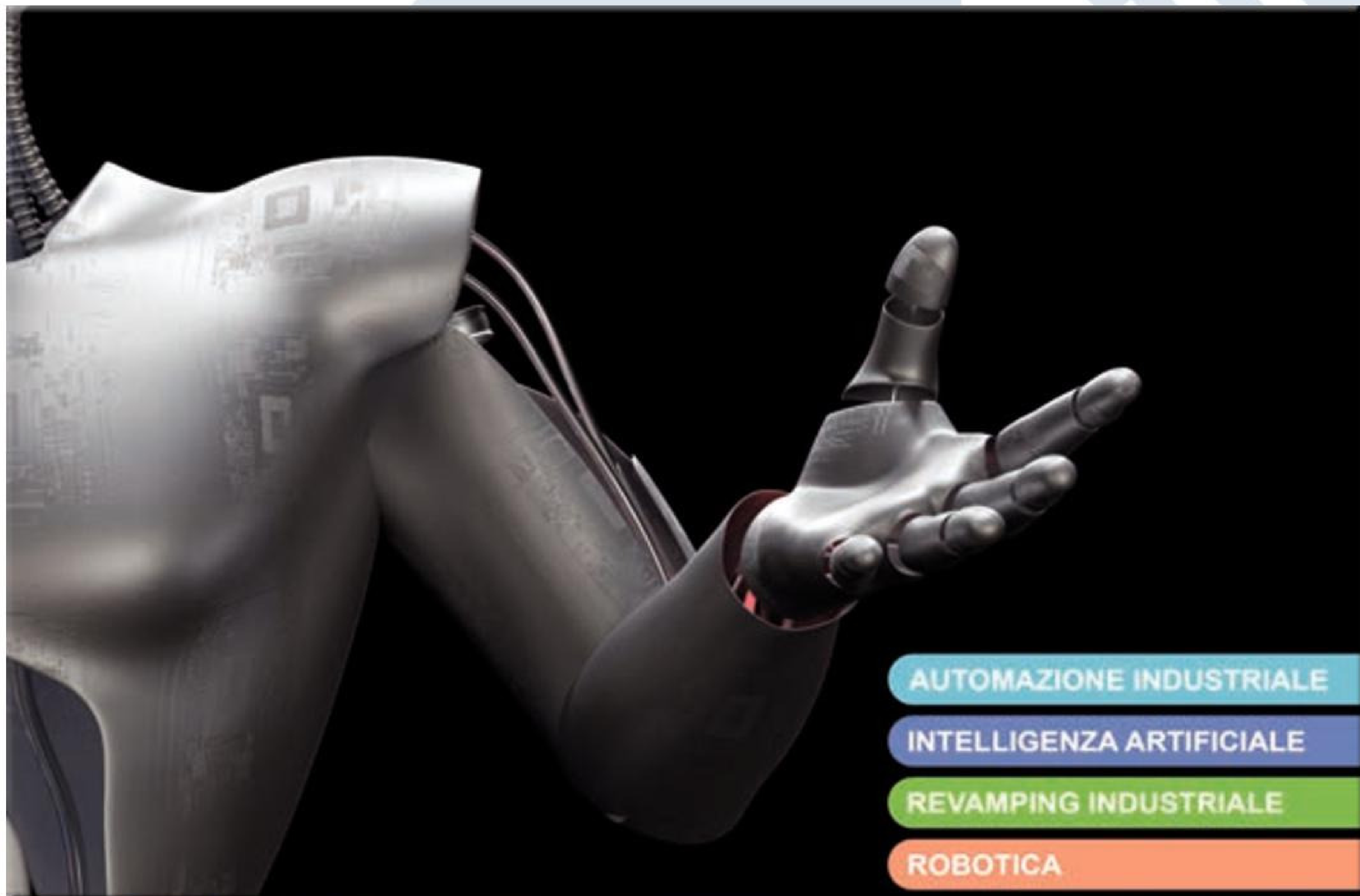
A quelli direttamente gestiti dal Comune, vanno aggiunti progetti in fase di realizzazione da parte dei privati. Tra tutti, spicca per importanza la riqualificazione dell'ex birrificio Dormisch, acquisito dal gruppo Danieli per realizzare la nuova sede dell'Its Malignani.

"Possiamo dirci soddisfatti e guardiamo con ottimismo al 2023 quando ci saranno le elezioni comunali – ha concluso Fontanini -. Siamo pronti a confrontarci con i nostri avversari politici e a chiedere ai cittadini di rinnovarci la fiducia dopo cinque anni di amministrazione in cui abbiamo raddrizzato le sorti di questo comune".

CHE ARIA CHE TIRA

Enzo Cattaruzzi

Le incognite politiche del nuovo anno

Da sempre sappiamo che la politica moderata crea stabilità, ma nonostante questa consapevolezza, da lustri i partiti centristi subiscono sonore 'batoste'. Con tutta probabilità i leader di questi movimenti non riescono a proporre progetti tali da attrarre consenso per essere decisivi nella politica italiana e pare che il 40% di astenuti lo confermi. Detto questo, sappiamo che il 2023 si aprirà con una serie di elezioni molto interessanti, dal Comune di Udine al Consiglio regionale. I partiti si stanno preparando con un atteggiamento particolare strizzando l'occhio alle liste civiche, costruendo liste personali dei leader in carica e cercando di valorizzare quelle autonomiste. I cittadini a questo punto si aspettano che più di qualche incognita venga cancellata.
Ci sarà il tanto atteso rinnovamento? Giovani non se ne vedono, i partiti fanno fatica a calarsi nelle realtà e la politica demagogica degli slogan si sta consolidando. E l'autonomia sarà ancora usata a destra e a manca? I moderati usciranno dal guscio dell'astensione? Domande che avranno risposte in primavera. Cari amici, speriamo ma non illudiamoci. Buon anno!

Il segreto del castello

EMERGE UN CURIOSO FATTO STORICO NEL MANIERO DI ZOPPOLA DURANTE L'OCCUPAZIONE TEDESCA

Riccardo Grizzo

foto Edoardo Mengoni

Il cortile interno del castello di Zoppola

Ogni castello, grande o piccolo che sia, racchiude un passato tenebroso o misterioso, composto da: presenze soprannaturali, omicidi, miti e leggende. Qui in Friuli, abbiamo la fortuna di avere un patrimonio dell'epoca medioevale molto ampio, grazie ai resti che per secoli sono stati tramandati materialmente e alle testimonianze scritte, che ci svelano lati nascosti di diverse epoche passate.

Un episodio, ricco di suspense ma dai tratti simpatici, ce lo fornisce il castello di Zoppola, che ha aperto le sue portoni a metà dicembre grazie al Fondo per l'ambiente italiano (Fai) e alle sue guide.

Una in particolare, che conosce ogni singolo aspetto della famiglia **Panciera-Gambera** di Zoppola, è **Michele Giovanni Santin**, discendente da parte materna della medesima famiglia.

L'episodio che ci ha raccontato "risale al 1943, quando con la caduta del Fascismo in Italia e la decisione di Benito Mussolini, alleato di Adolf Hitler, di fondare a Nord la Repubblica sociale italiana, praticamente in mano ai tedeschi.

"Un aneddoto interessante – racconta Santin - è l'arrivo dei soldati della Wermacht al castello, dove presero alloggio. Nella mansarda, però, erano nascosti dei partigiani, ospitati dalla famiglia Panciera-Gambera: quindi noi sapevamo della loro presenza, mentre i soldati tedeschi non avevano alcun minimo sospetto".

Michele Giovanni Santin, discendente della nobile famiglia dei Pancera-Gambera

L'aneddoto, però, diventa ancora più curioso quando Santin svela un dettaglio.

"Nel gruppo di partigiani italiani – continua - c'era uno solo che capiva e parlava benissimo il tedesco. Ecco che, quindi, quando gli ufficiali progettavano spostamenti di truppe o organizzavano piani per attaccare le forze della Resistenza, questo partigiano riusciva ad ascoltarli di nascosto attraverso le pareti e carpire informazioni molto utili per la lotta che stavano conducendo contro gli occupanti".

Sono storie come queste che rendono questa piccola realtà grande, sia dal punto di vista storico sia da quello culturale, perché rispecchiano quali siano stati gli ideali di quel tempo, gli stili e le vicende, soprattutto di quel determinato periodo storico.

» Il rugby da sempre guarda e coinvolge tutti

SULLA PISTA DI PRAMPERO A TARVISIO VA IN SCENA ANCHE IL RUGBY INCLUSIVO DEGLI 'ELEFANTI VOLANTI'

Divertimento

Pista di Prampero

Durante il week end del 14 e 15 gennaio la neve di Tarvisio tornerà a essere a tinte ovali. Il torneo di rugby a cinque sulla neve più grande d'Europa, infatti, ritornerà a essere protagonista sulla base della pista di Prampero a Camporosso. Tuttavia questa edizione sarà diversa, ancora più completa. Sulla neve tarvisiana, infatti, scenderà in campo anche il rugby inclusivo degli 'Elefanti volanti'. Questa squadra è

» Il torneo a 5 si svolgerà il 14 e 15 gennaio a Camporosso

è ovale

una realtà ovale affiliata alla Federazione italiana di rugby league ed è costituita da facilitatori, persone con fragilità che vuole provare a essere protagonista nella kermesse ovale tarvisiana.

"Abbiamo voluto questa partnership - commenta **Alberto Stentardo**, ideatore dello Snow rugby e presidente dell'Alp rugby Tarvisio -, perché il rugby, da sempre, guarda e coinvolge tutti. Vogliamo dare l'opportunità ai più di divertirsi al nostro torneo".

Le iscrizioni, intanto, continuano ad arrivare: Sono 35 le squadre seniores iscritte, tra torneo maschile e femminile. L'internazionalita' dell'evento, in ogni caso, rappresenta sempre il vero valore aggiunto. Per questa edizione, infatti, la nazione più lontana è rappresentata dall'Iran, ma ci saranno squadre provenienti anche da Germania, Austria, Slovenia, Croazia, Serbia, Belgio e, chiaramente, Italia.

"In Europa - continua Stentardo - abbiamo un seguito importante.

In Italia, invece, abbiamo stretto rapporti costruttivi con Uisp (Unione italiana sport per tutti) e Firl (Federazione italiana rugby league) e speriamo di svilupparli nella maniera più strutturata possibile".

Grande novità per L'edizione 2023 è l'apertura verso il rugby giovanile. E' prevista una dimostrazione U15 e, da segnalare, il ritorno della categoria Old.

"Il giovanile e old - conclude Stentardo - erano due categorie che da un paio d'anni ci contattavano, così abbiamo deciso di coinvolgerli. Quello che è certo è che per il 2023 proporremo un'edizione sempre più completa e ovalmente a 360°".

›› Autoemoteche strategiche per la raccolta di sangue

Obiettivo 40mila

Il presidente provinciale Afds Roberto Flora assieme al vicepresidente della Regione Riccardo Riccardi

É IL NUMERO DI DONAZIONI CHE L'AFDS PROVINCIALE DI UDINE INTENDE RAGGIUNGERE NEL 2023

Daniele Paroni

L'Afds provinciale di Udine chiude l'anno in maniera positiva nonostante le 600 sacche raccolte in meno. Quest'anno, oltre a garantire l'autosufficienza regionale l'associazione, ha aiutato i due ospedali romani Bambin Gesù e Gemelli supportando anche le problematiche in Sardegna.

Il Centro nazionale sangue non ha fornito ancora i dati precisi del 2022, ma la proiezione si aggira attorno alle 8mila sacche di sangue inviate fuori regione.

"Siamo estremamente soddisfatti – spiega il presidente **Roberto Flora** – anche dei 24 chili di plasma per abitante rispetto alla media nazionale, che è di 14 chili, sui plasmaderivati".

Il numero dell'Associazione friulana donatori di sangue si augura che la nuova autoemoteca, entrata in servizio a inizio dicembre, garantisca l'autosufficienza regionale e l'attività di un volontariato che non può e non deve mai fermarsi.

I donatori iscritti all'associazione sono oltre 52mila, i donatori attivi e cioè quelli che donano almeno una volta all'anno sono 34.650.

Fattore su cui poter migliorare è, secondo il presidente Flora, la pianificazione delle uscite delle autoemoteche, perfezionando il coordinamento con l'apertura dei centri territoriali e in questo ambito garantendo gli orari dei centri trasfusionali, allargandoli o gestendoli in base alle problematiche sociali del donatore e alle sue esigenze lavorative.

Per il 2023, infine, Flora ponte un obiettivo, sicuramente arduo: quello di sfondare il muro delle 40mila donazioni, facendo sempre i conti con la denatalità.

PORDENONE

Nel Friuli occidentale il Fai raggiunge i mille volontari

Volontari Fai

Mille volontari iscritti e 10mila persone coinvolte negli eventi culturali organizzati in provincia: sono questi i due traguardi raggiunti dalla delegazione di Pordenone del Fondo per l'ambiente italiano (Fai).

"È stato un anno pieno di successi - dichiara il rappresentante **Riccardo Pasqualis** -. Soprattutto siamo riusciti a collaborare davvero con molte realtà, anche diverse tra loro, da aziende produttive alle scuole, da amministrazioni pubbliche a proprietari privati che ci hanno aperto casa vedendo nel Fai una risorsa importante per raccontare la loro storia".

Tutto il territorio provinciale è stato toccato dalle iniziative: dalle Giornate di Primavera a Spilimbergo, alle Giornate Fai per le Scuole a Sacile e San Vito al Tagliamento, passando per le esclusive visite alla centrale idroelettrica di Caneva e al castello di Zoppola".

"Questo è per noi importantissimo - conclude Pasqualis -, perché ci avvicina ai cittadini che di volta in volta scoprono curiosi un pezzetto in più del proprio patrimonio".

PORDENONE

La famiglia Fantin dona un quadro enorme al Comune

Claudio Fantin assieme alla propria famiglia ha voluto donare al Comune di Pordenone un'opera del pittore **Giulio Belluz**: si tratta di una "Crocifissione" datata 2019, un olio su tela che si caratterizza per le dimensioni imponenti, 3,5 per due metri. La consegna è avvenuta in municipio nelle mani dell'assessore alla Cultura **Alberto Parigi**.

Il particolare che rende il quadro così prezioso, è la presenza di un angelo custode che l'artista ha voluto mettere per sostenere il corpo di Gesù durante la crocifissione, elemento che normalmente non compare mai in tali rappresentazione, ma che fa della tela un'opera quanto mai umana e caritatevole.

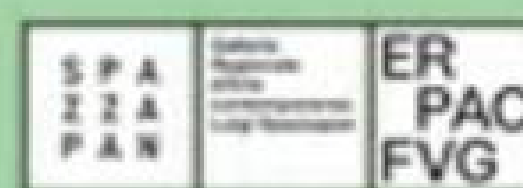
La consegna dell'opera

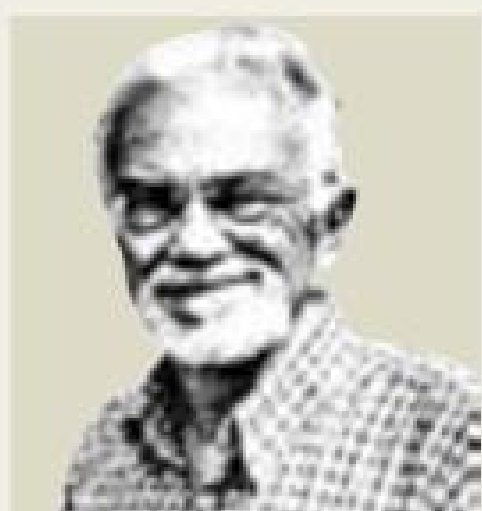
Squadre di **serie A**

A COSEANO INCONTRO TRA PMP INDUSTRIES E UDINESE CALCIO NEL SEGNO DELL'IMPEGNO SOCIALE PER IL TERRITORIO

La festa di Natale di Pmp Industries quest'anno si è tinta di bianconero. Infatti, nel quartier generale di Coseano del gruppo industriale da 1.100 dipendenti player mondiale nei sistemi di trasmissione per veicoli industriali e agricoli, l'ospite d'onore è stato il direttore generale dell'Udinese **Franco Collavino** e ol già capitano **Valerio Bertotto**. Complimenti reciproci e la condivisione del valore di squadra sono stati alla base degli interventi aperti dal presidente del gruppo Pmp Industries, **Luigino Pozzo**. A seguire l'immancabile scambio di doni: un diploma di ringraziamento per l'opera svolta dall'Udinese nel portare in alto e nel mondo il nome del Friuli e una maglia bianconera personalizzata con il numero '91', anno di fondazione del gruppo industriale, autografata dai giocatori dell'attuale formazione. Alla festa natalizia, tradizione interrotta per due anni a causa della pandemia, hanno partecipato i 450 dipendenti dello stabilimento di Coseano e sono stati realizzati collegamenti per gli auguri con le sedi produttive e commerciali in India, Cina, Malesia, Brasile, Usa e Bosnia.

La maglia bianconera n. 91, come l'anno di fondazione di Pmp Industries

"Sia l'Udinese sia Pmp Industries nei loro rispettivi settori rappresentano un valore prima di tutto sociale per il territorio" hanno condiviso Pozzo e Collavino, che assieme hanno rivolto un ricordo a un amico comune, **Lorenzo Toffolini**, storico dirigente bianconero, residente proprio a Coseano, morto improvvisamente lo scorso ottobre.

CHIARA-MENTE

Lucio G. Costantini

Stanare la speranza

Mentre il calendario volge al termine, il mio animo continua a essere straziato, soverchiato da troppe notizie e immagini drammatiche che ci giungono da nazioni dove l'esigenza di libertà e, conseguentemente, di una vita che sia degna di essere vissuta, sono diventate motivo di riscatto o di attesa angosciosa per una semplice sopravvivenza. Da un lato un despota cinico - e ingannatore verso i suoi - che persevera ostinatamente nel cercare di piegare una nazione indomita e fiera di cui aveva sottovalutato la capacità di reazione. Dall'altro i custodi paludati di una sedicente rivoluzione fuori dal tempo, che, ieratici, si accaniscono nel nome di Dio contro i loro stessi figli, fino a giungere al ludibrio delle impiccagioni pubbliche.

È incredibile, ma tremendamente reale, che alle soglie di un altro anno, mentre la ricerca scientifica pare sia giunta alla fusione nucleare, anche se inizialmente per scopi militari, si conduca ancora una guerra medievale accanendosi contro i civili e si ricorra al capestro esibito cinicamente come forza persuasiva per il mantenimento del potere. La storia si ripete: anche i soldati del Terzo Reich marciavano cingendosi la vita con una cintura sulla cui fibbia c'era scritto "Dio con noi". Qual era il loro Dio? Quale quello dei 'guardiani della rivoluzione'? Quale quello di Putin e del suo compare Kiryll che invoca la guerra santa? Un quadro desolato che mi induce a pensare che la speranza, che Papa Francesco ha definito "la più umile delle tre virtù teologali, perché rimane nascosta", sia stata risucchiata dalle soverchianti forze del male. Mi ostino a credere però che l'ultima dea possa e debba essere invocata, con forza, cercando di stanarla dal suo inaccessibile nascondiglio.

MENTRE LA RICERCA SCIENTIFICA STA ARRIVANDO ALLA FUSIONE NUCLEARE, SI COMBATTONO GUERRE MEDIEVALI

Scena della guerra in Ucraina

Mentre i bombardamenti e le impiccagioni continueranno, capodanno sarà ancora una volta uno sfarzo di luci e colori. Si cercherà l'oblio. Fingendo di non sapere, per dimenticare, per alimentare equilibrismi e giustificazioni improbabili. Segno di un'umanità debole e smarrita.

TRA LE RIGHE

Walter Tomada

La 'seleccion' friulana d'Argentina

LEGAME INDISSOLUBILE: CON I GIOCATORI DISCENDENTI DEI NOSTRI EMIGRANTI SI POTREBBE FARE UNA NAZIONALE

Comunque fosse andata nella finale dei Mondiali in Qatar, i friulani avrebbero dovuto far festa. Sì, perché sia Argentina sia Francia sono state inondate nell'ultimo secolo e mezzo dai nostri emigranti e sono ancor oggi strapiene di *Fogolârs furlans* che tengono vivo il legame con le tradizioni, la lingua e la storia della terra di origine di centinaia di migliaia di '*libars di scugnî lâ*'. In Argentina ce ne sono 24, da Colonia Caroya nei pressi di Cordoba fino a Ushuaia nella Terra del Fuoco; in Francia ne sopravvivono 'solo' 9. Nel Paese sudamericano ci sono anche tre Udinese Club.

Infatti anche il calcio ha sempre gettato un ponte con il Friuli: se la nostra terra ha spedito agli antipodi la sua 'meglio gioventù', l'Argentina ha sempre 'ricambiato' mandando in Friuli alcuni dei suoi calciatori più validi. Non a caso tra i neocampioni del mondo ci sono Rodrigo De Paul e Nahuel Molina, che sono passati da Udine negli anni più recenti. Ma un altro gaucho campione del mondo ha calcato il prato dello Stadio Friuli: si tratta di Daniel Bertoni, il primo argentino di una serie che proseguì con campioni indimenticabili. Nomi come Nestor Sensini, Abel Balbo, il 'Pampa' Sosa, Juan Musso e il 'Tucu' Pereyra.

E a voler attingere alla Superliga argentina i Pozzo potrebbero trovare un'intera '*seleccion*' di acclarata origine friulana. In porta Gonzalo Marinelli del Tigre, centrali Leonel Picco del Colon, Lucas Menossi del Tigre e Emanuel Cecchini del Gimnasia y Esgrima; sulle fasce a destra Alex Bordon del Barracas, a sinistra Milton Casco del River Plate; mediani Mauro Pitton dell'Arsenal di Sarandi e Nahuel Casasola del Platense; davanti, all'ala destra Christian Bernardi del Colon, centravanti Enzo Copetti del Racing di Avellaneda (squadra che lanciò Milito e Lautaro) e all'ala sinistra Malcolm Braida del San Lorenzo, la squadra per cui fa il tifo Papa Bergoglio. All'Independiente c'è anche Tomas Pozzo, trequartista. Parente?

La bandiera dell'Argentina

L'anno che verrà

LUDOVICA BURTONE E IL SUO VIAGGIO DAL FRIULI AGLI USA PER LA MUSICA. NEL 2023 IL NUOVO ALBUM 'SPARKS'

Andrea Ioime

La musica l'ha portata lontana da casa, ma le ha dato numerose soddisfazioni. Il curriculum di **Ludovica Burtone**, violinista e compositrice 'figlia d'arte' (come si suol dire), è spaventosamente ricco per i nostri standard e non riassumibile in poche righe. Dopo gli studi classici al Tomadini, anni di collaborazioni con orchestre europee, gli studi jazz che la portano al Berklee College of Music di Boston, dove ha modo di lavorare con jazzisti, rockettari, superstar brasiliane e grandi eventi, in luoghi come la Carnegie Hall, Radio City Music Hall, Boston Opera House… Da qualche anno a New York, Ludovica è musicista senza confini, in grado di passare dalla cameristica all'improvvisazione. A marzo uscirà il suo nuovo album (per Outside in Music), dove compone, suona ed è band leader: tutti originali scritti per quartetti d'archi e trio jazz con pianoforte, in uno stile influenzato da classica, jazz, brasiliana e *world*, definibile *chamber-jazz*, e ospiti di fama internazionale. L'album si intitolerà *Sparks* traduzione del termine friulano *falischis*, scintille, il nomignolo dato alla famiglia della madre di Ludovica a Buttrio, dove è cresciuta. La musica diventa così una finestra sulle origini, sulle radici e sul viaggio dall'Italia agli Usa, dove vive da 10 anni.

"Più stai lontano da casa e più riesci ad apprezzarla – ammette - Sono partita con l'idea di fare un'esperienza all'estero, senza sapere dove mi avrebbe portato, e sono grata per le opportunità, anche se la vita da emigrante, sopratutto a NYC, è molto più intensa o dinamica di quella udinese, per non dire stressante. Ecco: da qui mi manca la vista delle montagne e forse per questo uno dei brani del disco è ispirato al tema di *Stelutis Alpinis*".

I ragazzi della new wave sono ancora qui

Sono nati nei primi Anni '80, quando erano ragazzini, e ora che viaggiano verso i 60 suonano ancora col nome di **LDV**, ovvero **La dolce vita**. Il quartetto udinese di **Massimo Sebastianutti** e **Maurizio Mazzon** è rimasto legato al territorio in forma live, e alle passioni dell'adolescenza nello stile, visto che la scena new wave-post punk rimane il suo principale riferimento. Anche se rinfrescata, aggiornata con rispetto e meno 'cupezza' di 40 anni fa, specialmente nel nuovo singolo *Sacrifice*.

farà 'scintille'

Musicista e compositrice 'senza confini' tra jazz, classica e cameristica, lavora con grandi nomi e suona in luoghi importanti. "La vita da 'emigrante' a New York è stressante, ma più dinamica di Udine, anche se mi manca la vista dei monti"

A marzo uscirà il suo nuovo album, il cui titolo è la traduzione di 'falischis', ossia il soprannome della famiglia della madre

LA CLASSIFICA: GLI ALBUM PIU' VENDUTI NEL 2022

1-BRUCE SPRINGSTEEN
ONLY THE STRONG SURVIVE

2-PINK FLOYD
THE DARK SIDE OF THE MOON (VINILE)

3-ELISA
RITORNO AL FUTURO

4-ARTISTI VARI
SANREMO 2022

5-RED HOT CHILI PEPPERS
UNLIMITED LOVE

Il 'canto' di un pianista ai confini tra i generi

Emanuele Filippi

Tra i jazzisti friulani più interessanti delle ultime generazioni, il pianista **Emanuele Filippi** ha pubblicato nel '22 *Heart Chant*, un album uscito per la **Artesuono**, con la produzione artistica di **Glauco Venier** e la partecipazione del sassofonista **Seamus Blake**, tra i giganti del jazz di oggi. Dieci le tracce, tutte originali, con un repertorio intimo e raffinato che è diventato la cifra stilistica di Filippi, ai confini tra improvvisazione contemporanea, classica e pop.

La dance made in Friuli riporta in classifica una hit di 20 anni fa

The GoGo Girls

La *dance* made in Friuli torna in classifica con una nuova versione, 20 anni dopo, della hit *Gimme Fantasy*, sempre elaborata alla console da **Franz Contadini**. Alla voce stavolta ci sono le **GoGo Girls**, ossia **Martina 'Tyna Ze' Zerjal**, **Manuela 'Nuelle' Di Benedetto** e **Ilenia 'K-Jem' Stacul**, che hanno prestato l'energia a un singolo intramontabile, che sta scalando le classifiche di genere nella versione remix *nu disco* con sonorità anni '80 voluta da **KeeJay Freak**, alias Contadini.

Il futuro non avrà confini

MITTELYOUNG CERCA IN 27 PAESI 9 SPETTACOLI 'UNDER 30' PER IL PROSSIMO ANNO

Andrea Ioime

Il conto alla rovescia per l'edizione 2023 di *Mittelfest* è partito con l'annuncio del tema scelto dal direttore artistico **Giacomo Pedini**, che sarà ' *l'inevitabile*'. La seconda tappa, non meno importante per la *mission* del festival, è l'avvio della terza edizione di *Mittelyoung*: il 'pre-festival' che punta tutto sulla nuova generazione di artisti della Mitteleuropa, chiamati a raccontare con teatro, musica, danza e circo il tema dell'anno. La *open call* internazionale è aperta fino a febbraio 2023 ad artisti e compagnie under 30 di 27 Paesi, che possono proporre i propri spettacoli per essere selezionati nel cartellone 2023, dal 18 al 21 maggio: tre spettacoli di teatro, altrettanti di musica e di danza. "Ormai – spiega il direttore artistico - è un appuntamento organico, una sezione con un'identità forte e innovativa che dà concrete opportunità e reale sostegno ai giovani artisti. Anche la meccanica di *scouting* è collaudata: una volta ricevute le proposte, saranno i giovani *curatores* under 30 a scegliere". Confermato il posizionamento internazionale, è molto saldo anche quello transfrontaliero, grazie alle collaborazioni con Austria e Slovenia.

Come nelle edizioni precedenti, il *Carinthischer Sommer Music Festival* offrirà l'opportunità a un artista o ensemble selezionati per *Mittelyoung 2023* di esibirsi anche sul loro palco, e viceversa. Non meno importante la scelta simbolica di *Mittelyoung* di cambiare teatro per l'inaugurazione: il primo giorno si partirà dalla Slovenia, dal **SNG Nova Gorica**: un passo ulteriore nel percorso di avvicinamento a *GO!2025*.

A maggio 2023, il debutto sarà transfrontaliero per davvero: al SNG di Nova Gorica, in attesa di GO!2025

Ancora una volta un 'set' sul Natisone

Le riprese nella villa di Firmano

GIRATO IN FRIULI UN FILM DI PRODUZIONE SLOVENA

Una nuova location si affianca a quelle che negli ultimi anni sono state scelte in regione da registi italiani e stranieri. E' la lussuosa e originale villa a Firmano di Premariacco, affacciata sul fiume Natisone (già scelto dai Manetti per *Diabolik 2*), conosciuta come *la capanna sul fiume*. Lì è stata realizzata la maggior parte delle riprese - 35 giorni, tra ottobre e dicembre – di *Redemption*, un dark comedy-drama a tema familiare, scritto e diretto dalla slovena **Sonja Prosenc**, già candidata addirittura agli Oscar. Il cast - guidato da **Katarina Stegnar** e **Marko Mandic**, famoso oltreconfine - ha lavorato assieme alla troupe da mezza Europa anche in altre location regionali, grazie all'impegno della **Fvg Film Commissiom**: Gorizia, il quartiere Rozzol Melara di Trieste, l'Aeroporto di Ronchi e Basiliano. (*a.i.*)

Si parte con un classico

LA STAGIONE DEL 'GIOVANNI DA UDINE' OSPITA PER LA PRIMA VOLTA L'OTELLO, IL DRAMMA LIRICO DI VERDI

Andrea Ioime

Un grande classico della lirica apre l'anno nuovo al Giovanni da Udine, giovedì 12 in una rappresentazione per le scuole e due giorni per tutto il pubblico. E' l'*Otello*, dramma lirico in quattro atti, che segnò il ritorno di **Giuseppe Verdi** alla lirica dopo 13 anni, dopo il debutto nel 1871 con *Aida*. Il debutto il 12 ottobre 1894 al Teatro dell'Opera di Parigi, accolto trionfalmente dal pubblico e dalla critica. A oltre un secolo dalla prima rappresentazione, l'opera giunge per la prima volta al Teatrone nella nuova produzione del **Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste**: non una scelta casuale, visto che nel capoluogo il dramma shakesperiano del tradimento, di tremende congiure e cieca gelosia, con libretto di **Arrigo Boito**, venne presentato per la prima volta nel 1889. A dirigere l'orchestra e il coro del Verdi e i solisti **Roberto Aronica, Roman Burdenko, Lianna Haroutounian** e **Mario Bahg** sarà il maestro di origini israeliane **Daniel Oren**, protagonista di alcuni fra i più celebri festival lirici del mondo.

Il 12 e il 14 gennaio, una produzione del Teatro Lirico Verdi di Trieste

DA NON PERDERE

Ale e Franz

A MONFALCONE. Ale e Franz tornano a far ridere con *Comincium*, il 10 e l'11 gennaio al Comunale di Monfalcone, e si confermano la migliore coppia comica in circolazione, senza bisogno di tormentoni. Lo spettacolo, formato da 3 sketch lunghi, ma dai ritmi serratissimi, ci immerge nelle quotidiane contraddizioni della nostra società, dove la critica gratuita alle azioni altrui a colpi di *politically correct* è diventata sport nazionale.

Maddalena Crippa

A TRIESTE. L'11 e 12 gennaio, un omaggio al maestro **Peter Stein**, e anche un dono prezioso agli spettatori del 'Rossetti', che ne *Il compleanno* di Harold Pinter conosceranno non solo una delle più apprezzate pièce dell'autore inglese, una 'commedia della minaccia', ma anche la forza e il magnetismo di un linguaggio registico e creativo straordinario, con una compagnia di attori guidata da **Maddalena Crippa**.

A PORDENONE. Il 'Verdi' riparte il 10 gennaio da *La tragica storia del Dottor Faust*, liberamente tratto da Christopher Marlowe, riscritto dal giovane e talentuoso regista e autore **Giovanni Ortoleva**. Una delle attrici più importanti del panorama italiano, **Francesca Mazza**, interpreta l'uomo che, stanco della sua vita da studioso, firma un patto col diavolo: un mito che ha influenzato alcuni dei più grandi autori di sempre.

Francesca Mazza

Appuntamenti

LA MUSICA

29 settembre – Lucio Battisti
Il mito della canzone italiana cantato e raccontato in Sala Luttazzi attraverso storia, cronaca e curiosità, con testi di **Maria Musti** raccontati da **Leonardo Zannier** e un trio acustico.
Venerdì 30 alle 20.30, a Trieste

Karkhiv Philarmonic Orchestra
La prestigiosa formazione ucraina fondata nel 1932 torna al Verdi per un concerto di pace e solidarietà.
Sabato 31 alle 16, a Pordenone

Concerto di Capodanno
Orchestra e coro della **Fondazione Teatro Lirico** al Verdi.
Sabato 21 alle 18, a Trieste

Strauss Festival Orchester Wien
Peter Guth dirige il classico appuntamento di fine anno viennese al Giovanni da Udine, con la soprano **Milena Arsovska**.
Sabato 21 alle 18, a Udine

Venti di festa
All'Auditorium, l'**Accademia d'archi** diretta da **Filippo Maria Bressan** fa gli auguri in musica.
Sabato 31 alle 19, a San Vito al Tagliamento

James Taylor Quartet
Capodanno in piazza XX Settembre, in una serata presentata da **Steve Giant**, con la musica dal vivo di una band leggendaria.
Venerdì 31 dalle 22, a Pordenone

Gorizia Guitar Orchestra
A Palazzo De Grazia, *Concerto di Capodanno* con **Pier Luigi Corona** solista e **Ivana Sant** alla voce.
Domenica 1 gennaio alle 18, a Gorizia

Magi(a) di Natale
L'organista **Roberto Velasco** in Duomo in versione solista e con il **Quintetto Ottoni Scintillanti** del **Serenade Ensemble.**
Lunedì 2 alle 16.30, a Muggia

'In musica e parole'

Lana Suran
Nel Teatro Parrocchiale, *Rime Mute* propone un piano solo dell'artista scandinava, affermata a livello internazionale: un recital solistico in collaborazione con l'istituto di alto perfezionamento *Queen Elisabeth Music Chapel* di Waterloo.
Martedì 3 alle 18.30, a Corno di Rosazzo

Pasolini analizzato da una produzione del Teatri Stabil Furlan

Jazz a Platischis
Concerto e narrazione del chitarrista **Massimo Corpaci**.
Lunedì 2 alle 17, a Taipana

Women - Piancavallo in musica
In Sala convegni, concerto di musica soul, funky, R&B, con Chiara Lo Presti, in arte **Claire. D**, e la sua band..
Martedì 3 alle 20.45, ad Aviano

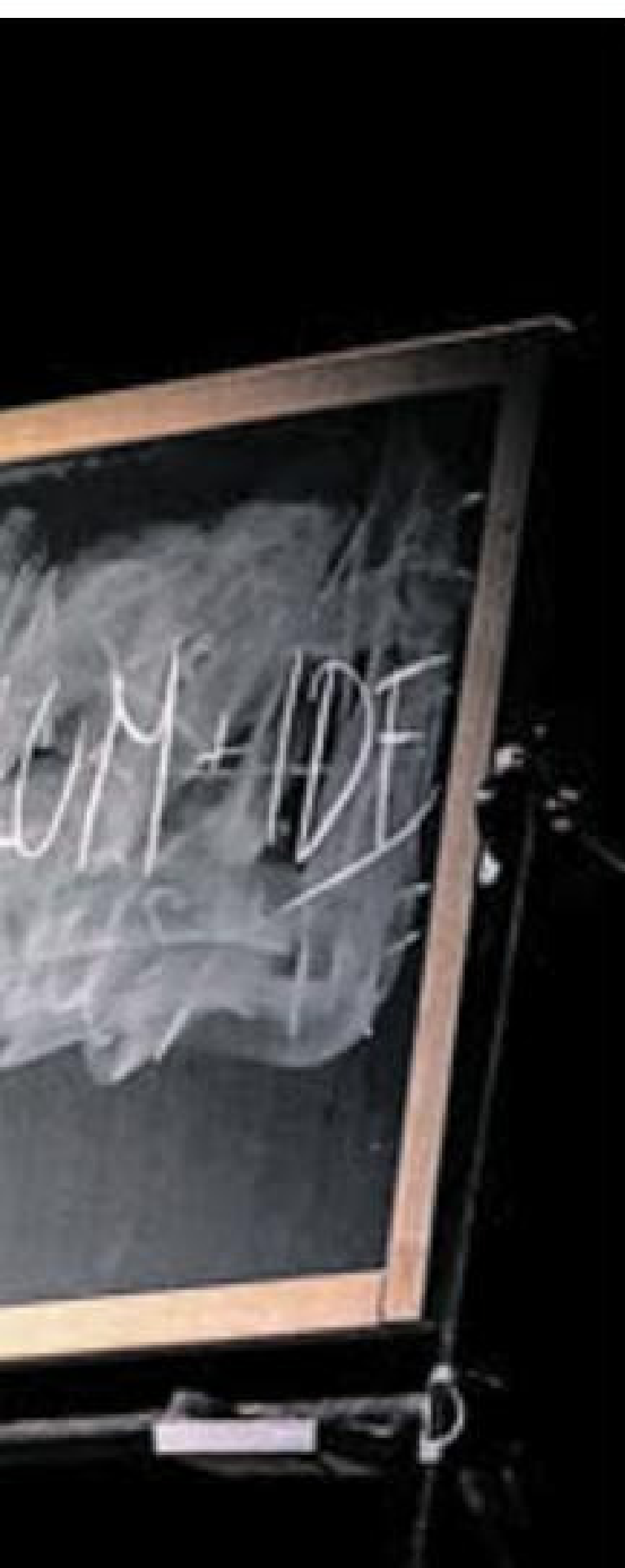
Absolute 5
Una delle più famose cover band d'Italia, con un repertorio rock e disco, in piazza Fontana.
Domenica 8 alle 16, a Lignano Sabbiadoro

IL TEATRO

La principessa infelice
Doppia rappresentazione della fiaba per bambini, nella versione di **Enrico Cavallero**.
Venerdì 30 alle 17 a Cormons, sabato 31 alle 11.30 a Gradisca d'Isonzo

Il segreto di Antekritt
Liberamente tratto dal *Mathias Sandorf* di Jules Verne, a cura di **Elke Burul**, con **Davide Rossi** e gli allievi della **Scuola StarTs Lab**, un classico per un pubblico dai 5 ai 95 anni al Rossetti.
Venerdì 30 alle 19.30, a Trieste

Tilt
Per la terza volta in 4 anni, al Rossetti, anno nuovo con gli artisti de **Le Cirque World's Top Performers**, con la nuova produzione ispirata a *Ready Player One* di Steven Spielberg.
Da venerdì 30 a domenica 1 gennaio alle 21, a Trieste

Appuntamenti

Rosada!
Al Pasolini, fuori abbonamento, lo spettacolo prodotto dal **Teatri Stabil Furlan** in collaborazione con **Arlef** e **Mittelfest**, che cerca di indagare, attraverso le *Poesie a Casarsa*, il nesso tra la parola e la sua necessità di essere tramandata, e di ragionare sui confini tra terra e lingua, tra appartenenza e distacco, tra mondo contadino e letteratura. L'idea è del collettivo **Caraboa Teatro**, la regia di **Gioia Battista**, l'interpretazione di **Nicola Ciaffoni**, il canto di **Elsa Martin**, le musiche di **Giulio Ragno Favero** con 'l'amichevole contributo' di **Bruno Pizzul**, scopriremo un Pasolini inedito e una lingua che si fa music.
Giovedì 12 alle 20.45, a Casarsa

Come Thelma e Louise
Debutto nazionale al Teatro della Corte per la nuova produzione di **Anà-Thema**, con **Luca Ferri** (regista) e **Claudio Del Toro**.
Sabato 31 alle 21.30, a Osoppo

Applausi al 2023
Spettacolo di gran varietà con **Andrea Binetti** & C.
Sabato 31 alle 21.30, a Trieste

Meta-Verso di Capodanno
Evento speciale al Bobbio per aspettare il nuovo anno con **Flavio Furian**, **Maxino**, **Elisa Bombacigno**...
Sabato 31 alle 21.30, a Trieste

Fila a teatro
Al Miotto, *Bodo. Avventura di un drago scacciapaura*.
Domenica 8 alle 16.30, a Spilimbergo

Flamenco a teatro
La tradizione coreutico-musicale iberica al Ristori col chitarrista spagnolo **Carlos Piñana** e la ballerina **Mamen Maños**.
Domenica 8 alle 17, a Cividale

Il delitto di via dell'Orsina
All'auditorium Marin, **Antonello Fassari** e **Massimo Dapporto** in uno degli atti unici più conosciuti del vaudeville.
Lunedì 9 alle 20.45, a Grado

Nuda
Tratto dal libro di **Daniele Finzi Pasca**, al Rossetti lo spettacolo interpretato da cinque artisti, tra teatro fisico e danza aerea..
Martedì 10 alle 21, a Trieste

GLI EVENTI

Arrivano le Varvuole
Le streghe del mare, rievocazione di una leggenda gradese, con l'arrivo in porto.
Giovedì 5 alle 17.30, a Grado

Der orsh van der belin
Antico rito saurano, trasformato in forma ironica e itinerante, a partire dalla frazione di Lateis.
Giovedì 5 alle 17.30, a Sauris

Rievocazione della Pechtra Baba
Tradizioni epifaniche a Palazzo Veneziano.
Giovedì 5 alle 18, a Malborghetto

La Befana cul firâl
Discesa della befana dal campanile della Chiesa di Cella.
Giovedì 5 alle 18.30, a Forni di Sopra

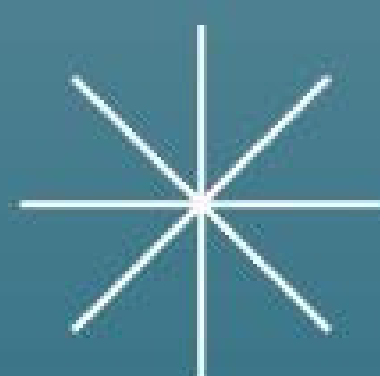
Messa dello Spadone
In Duomo, rievocazione storica in costume dell'ingresso del Patriarca von Randeck in città nel 1366.
Venerdì 6 alle 10.30, a Cividale

Mask Contest
Sfilata ed esibizione dei Mammuthones sardi, dei Campanacci di San Mauro Forte, dei Krampus e dei *Rollate* locali a Sappada Vecchia.
Venerdì 6 dalle 17, a Sappada

Pignarûl
Accensione dei fuochi epifanici in varie località del Friuli Venezia Giulia.
Giovedì 5 alle 19, a Sant'Antonio di Fiumicello; venerdì 6 alle 18 ad Aquileia e Latisana, alle 19 a Palmanova...

Epifania tarcentina
Corteo storico e accensione del *Pignarûl Grant* e di tutti quelli della conca tarcentina, con finale pirotecnico.
Vanerdì 6 dalle 18, a Tarcento

COMEC
WOODWORKING SOLUTIONS
GROUP

2023

DLM
CAMAM
COMEC
TECHNOWOOD
CNCWOOD
Stin unîts e volìnsi ben
Buinis Fiestis

PLUI DI 50 AGNS dal 1970 DI SOLUZIONS

Sperìn ben ancje pal prossim an e che Diu nus vuardi, che o varìn bisugne!

www.comecgroup.it

›› La pubblicazione è curata dal Consorzio di tutela

Le forme delle **stagioni**

Paolo Zoppolatti

Il nuovo anno porta per tutti gli appassionati di cucina e cultori dei prodotti tradizionali un nuovo ricettario dedicato al formaggio Montasio Dop. **Valentino Pivetta**, presidente del Consorzio di tutela, che lo ha pubblicato, ha chiamato a firmarlo un grande chef friulano, capace interprete della tradizione e della praticità: il cormonese **Paolo Zoppolatti**, presente anche in diverse trasmissioni tv.

Il suo grande estro creativo in un percorso professionale attraverso i sapori e le suggestioni della cucina mitteleuropea, lo ha portato spesso a interpretare le sfumature di sapore del formaggio Montasio, spaziando dall'antipasto al dolce. In questo nuovo ricettario, intitolato "Tutte le stagioni del gusto", il formaggio friulano accompagna sia la carne sia il pesce con una proposta di piatti genuini, equilibrati e nutrienti, che a ogni stagione e secondo la stagionalità del Montasio proposto - dal 'fresco' allo stagionato Quality Gold - offre interpretazioni sempre gustose, semplici e raffinate. Pratico e duttile è stato realizzato in multilingue con immagini accattivanti e una dettagliata illustrazione del "cosa serve" e "come si fa".

Ma c'è di più, a supporto di una informazione ancora più completa, ogni ricetta riporta anche i relativi valori nutrizionali. E infine, per i più digitalizzati la possibilità di scaricare anche la videoricetta attraverso il QRcode.

Sarà possibile trovare questo ricettario nei supermercati di tutto il Nord Italia, nelle numerose latterie del territorio tra il Friuli e il Veneto, ma anche nei diversi contesti legati a presentazioni, eventi, manifestazioni sportive e attività svolte dal Consorzio in collaborazione con le istituzioni regionali.

IL NUOVO RICETTARIO DEDICATO AL FORMAGGIO MONTASIO DOP È FIRMATO DALLO CHEF PAOLO ZOPPOLATTI

SPUNTI & SPUNTINI

Bepi Pucciarelli

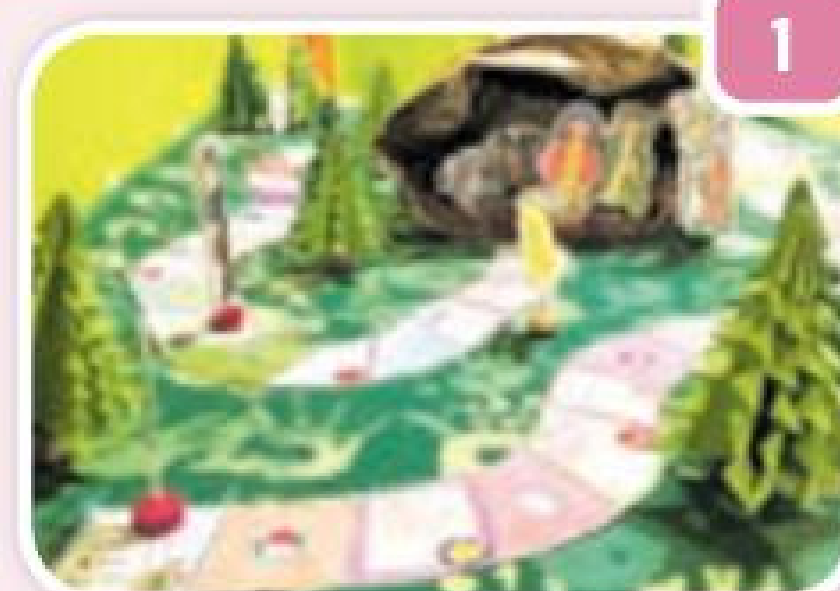
Uno spolert, due cuori e nove castelli

Due cuori e una capanna? No, molto meglio: due cuori e 'Nove Castelli'. Oppure (questione di gusti) due cuori e una cucina a legna. Cominciamo da qui, perché la cucina a legna – uno *spolert* con la duplice funzione di cuocere e di predisporre le braci per uno spiedo – è il regalo che Rita e Matteo si sono fatti per celebrare i vent'anni di apertura del loro ristorante 'Ai Nove Castelli' a Faedis: un nome scelto per sottolineare il forte legame con il territorio in tempi in cui il boom del turismo enogastronomico era di là da venire. Vent'anni che sono passati in un baleno – sembra ieri che, calici in mano, si brindava al decennale – adeguatamente festeggiati da tanti amici e clienti che in questi anni hanno potuto apprezzare la cucina di Matteo, il pane e i dolci di Rita, le cene a tema del giovedì (con una citazione speciale per quelle dedicate alla paella, assolutamente da provare). Senza dimenticare le tante iniziative portate avanti in questi anni: chi vuol imparare a conoscere le erbe spontanee può già prenotarsi con Rita per le passeggiate domenicali della prossima primavera.

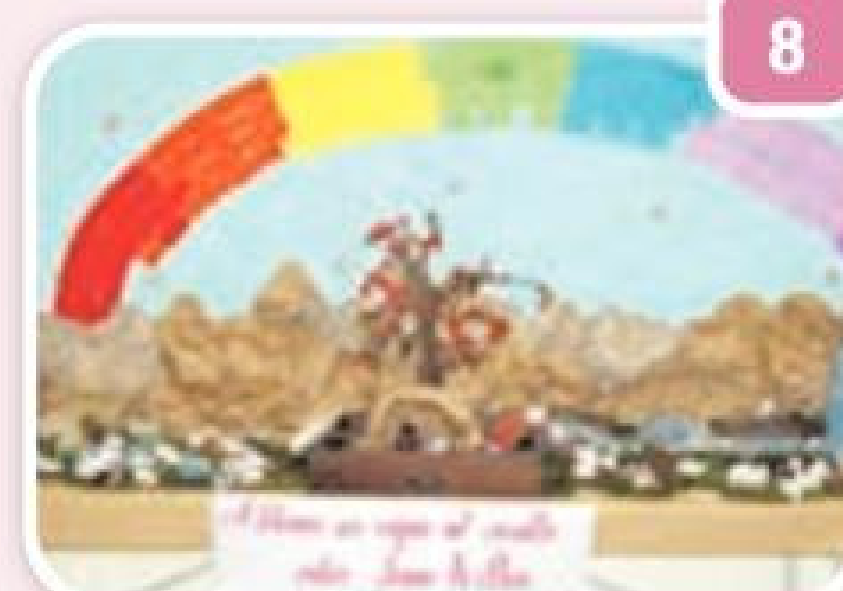
Concorso presepi

NATIVITÀ IN GARA, la parola ai lettori

Il Concorso Scuole dell'Infanzia e Primarie del Friuli-Venezia Giulia quest'anno, nella sua 18ª edizione, è intitolato "Un Natale di Pace". L'iniziativa è organizzata dal Comitato regionale dell'Unione nazionale Pro Loco d'Italia (Unpli Fvg), in collaborazione con Regione, Fondazione Friuli, Civibank, Società Filologica Friulana e vede la partecipazione anche del nostro giornale. Saranno valorizzati quei casi in cui il progetto presepiale è inserito nei programmi annuali interdisciplinari, con il coinvolgimento di più classi, con la collaborazione di famiglie, enti e associazioni del territorio, con l'uso di materiali naturali e riciclati. I premi (buoni acquisto di materiale didattico) saranno consegnati direttamente nelle sedi scolastiche. Quest'anno partecipano 75 scuole, delle quali 35 per la prima volta, con 72 presepi in gara.

Il premio speciale "**Il Friuli**" verrà assegnato in base al voto dei lettori, che possono esprimerlo ritagliando il coupon che si trova in copertina dell'edizione in edicola di questo numero e di quello in uscita il 13 gennaio 2023. Compilato con il numero del presepe preferito, il coupon, che vale 20 punti, va recapitato entro il 19 gennaio alla redazione (via Nazionale 120, 33010 Tavagnacco). Nel periodo dal 30 dicembre al 19 gennaio, poi, è possibile esprimere un voto del valore di 1 punto, attraverso la pagina speciale sul sito **www.ilfriuli.it**.

1
ATTIMIS
Primaria G. Carducci e Infanzia

2
AVIANO (GIAIS)
Primaria E. De Amicis

7
CAMINO AL TAGLIAMENTO
Primaria

8
CAMPOFORMIDO (BASALDELLA)
Primaria Divisione Julia

13
CERVIGNANO DEL FRIULI
Primaria A. Molaro

14
CERVIGNANO DEL FRIULI
Primaria R. Pitteri

19
COMEGLIANS
Infanzia G. D'Antoni

20
DIGNANO
Primaria J. Pirona

25
GRADISCA D'ISONZO
Primaria D. Alighieri

26
GRADO
Infanzia Mons. Fain

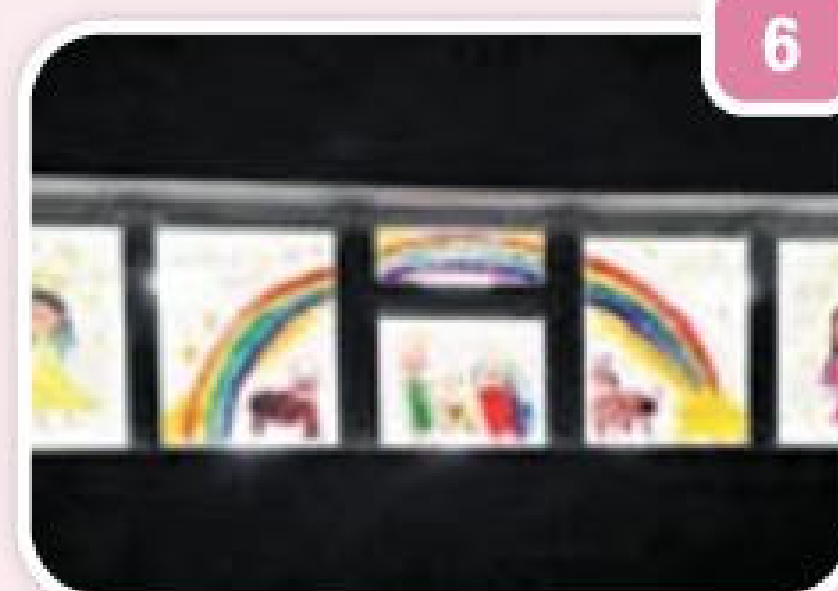
27
LATISANA (LATISANOTTA)
Primaria I. Nievo

28
LESTIZZA
Primaria

Concorso presepi

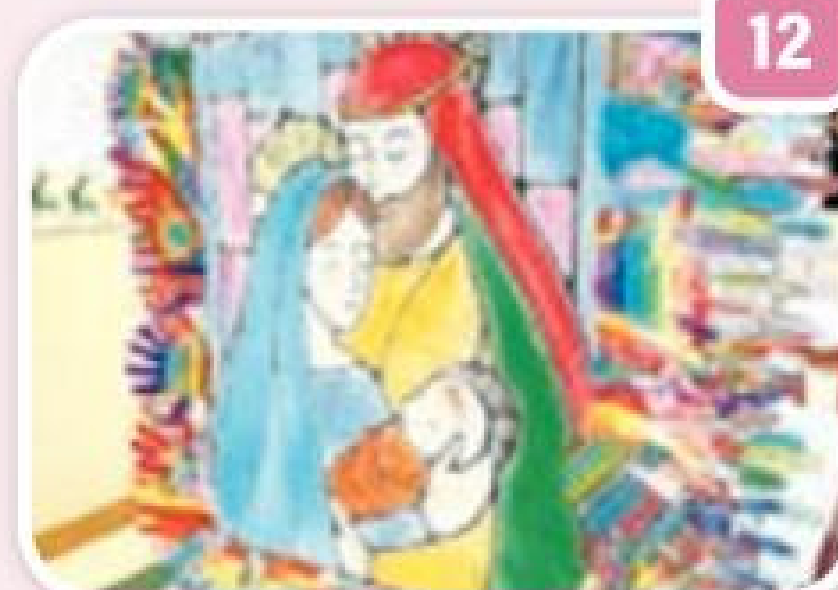
3
BASILIANO
Primaria di via San Paolino

4
BERTIOLO
Infanzia e nido Sacro Cuore

5
BUJA
Infanzia

6
BUTTRIO
Primaria D. Alighieri

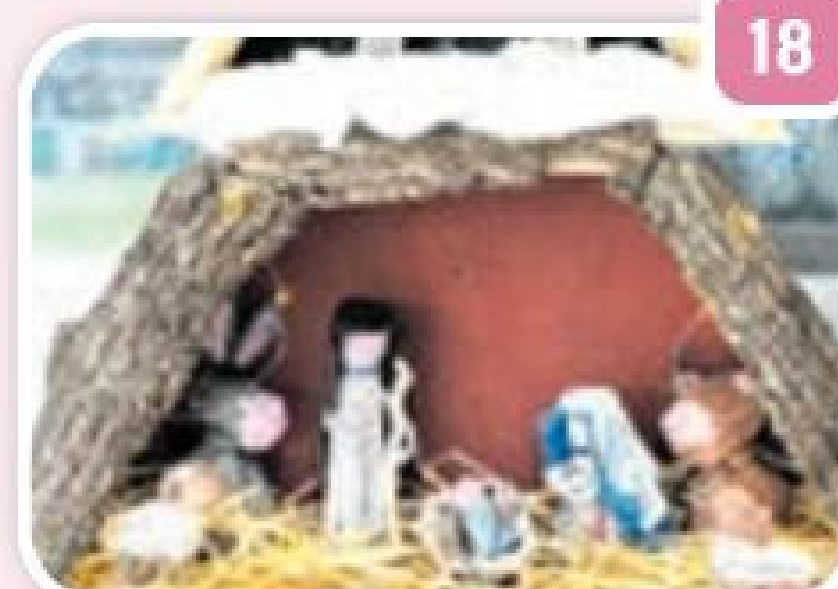
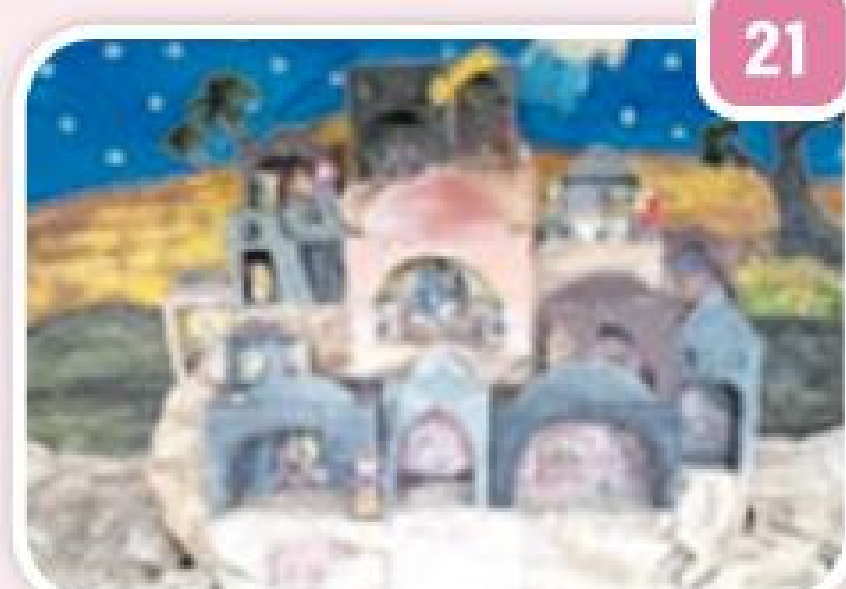
9
CAPRIVA DEL FRIULI
Infanzia

10
CASARSA D. DELIZIA (SAN GIOVANNI)
Primaria G. Marconi

11
CASTIONS DI STRADA
Primaria G. Marconi

12
CERVIGNANO DEL FRIULI
Primaria A. Biavi

15
CERVIGNANO DEL FRIULI
Infanzia Podrecca

16
CERVIGNANO D.F. (STRASSOLDO)
Primaria V. Gioberti

17
CERVIGNANO D.F. (STRASSOLDO)
Infanzia C. D'Agostina

18
CHIONS
Primaria B. Ortis

21
FOGLIANO REDIPUGLIA
Infanzia A. Nicolodi

22
FORGARIA NEL FRIULI
Primaria E. De Amicis

23
FORGARIA NEL FRIULI (CORNINO)
Infanzia

24
GORIZIA (PIUMA)
Infanzia Pikapolonica

29
LESTIZZA (GALLERIANO)
Infanzia C. Collodi

30
MANIAGO
Primaria D. Alighieri

31
MOGGIO UDINESE
Infanzia Regina Margherita

32
MONFALCONE
Infanzia Poma di via Roma

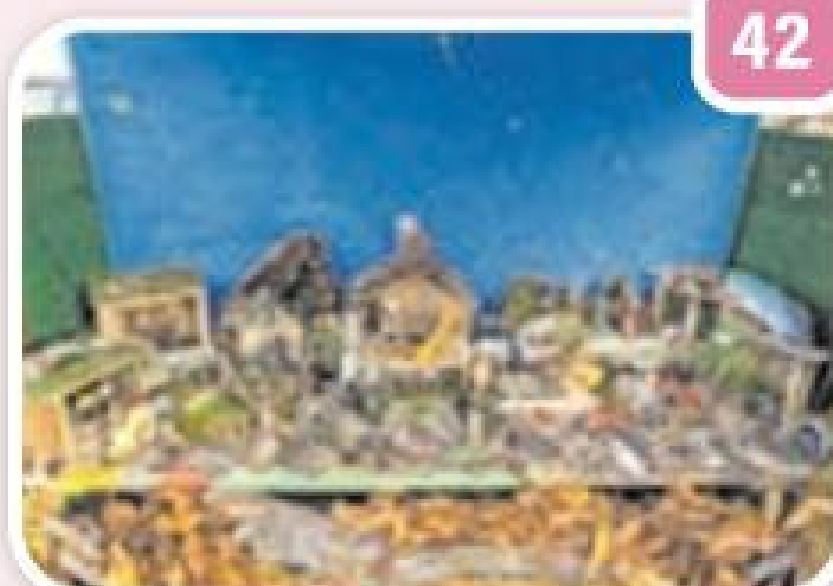
Concorso presepi

33
MORTEGLIANO
Primaria I. Della Negra

34
MORTEGLIANO
Infanzia

35
MORTEGLIANO (LAVARIANO)
Primaria N. Tommaseo

36
OSOPPO
Infanzia S. A. Profili

41
PORCIA
Primaria I. Gabelli

42
PORCIA
Infanzia Monumento ai Caduti

43
PORDENONE
Primaria E. De Amicis

44
PORDENONE
Primaria G. Lombardo Radice

49
REANA DEL ROJALE (REMUGNANO)
Infanzia Santa Tissini

50
RESIA (SAN GIORGIO)
Primaria

51
RIVIGNANO - TEOR - POCENIA
Primarie a Villa Ottelio

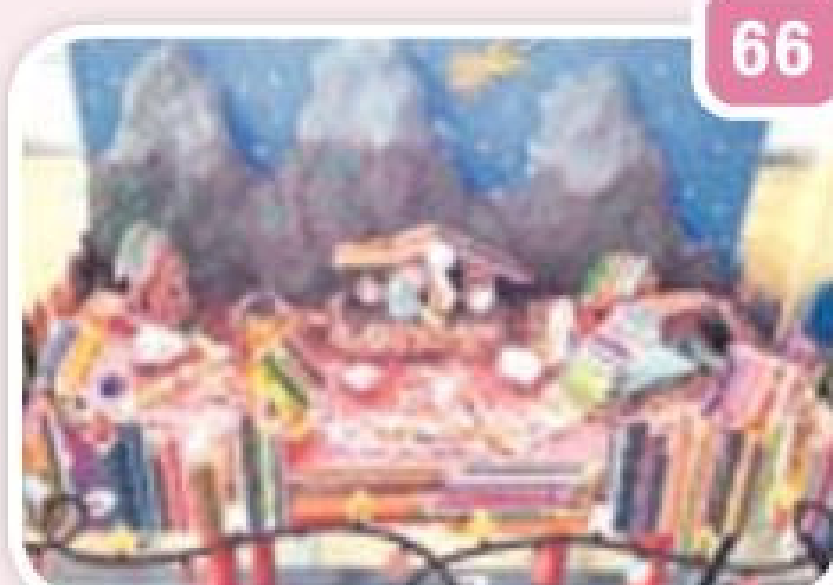
52
RONCHIS
Primaria P. Zorutti

57
SAN DANIELE DEL FRIULI
Infanzia

58
SAN GIORGIO DI NOGARO
Infanzia Primi Passi

59
SAN PIER D'ISONZO
Infanzia di via Matteotti

60
S. VITO AL TAGLIAMENTO (PRODOLONE)
Infanzia D. A. D'Andrea

65
UDINE
Primaria L. Garzoni

66
UDINE
Primaria G. Mazzini

67
UDINE
Infanzia Mons. Cossettini

68
UDINE
Infanzia Primo Maggio

Concorso presepi

PAGNACCO (PLAINO)
Infanzia

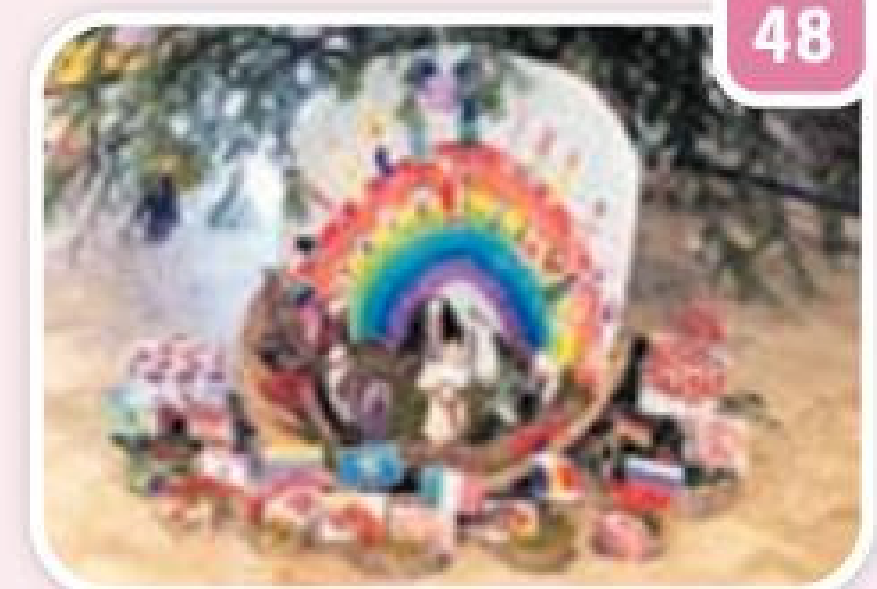
PASIAN DI PRATO
Primaria La Nostra Famiglia

POLCENIGO
Primaria V. Da Feltre

POLCENIGO
Infanzia Maria Bambina

PORDENONE
Primaria IV Novembre

PORDENONE
Infanzia via Beata Domicilla

PRATA DI PORDENONE (PRATA DI SOPRA)
Primaria G. e L. Brunetta

RAGOGNA
Infanzia

RONCHIS
Infanzia Monumento ai Caduti

SACILE (SAN ODORICO)
Primaria XXXI Ottobre

SAN CANZIAN D'ISONZO (PIERIS)
Infanzia

SAN DANIELE DEL FRIULI
Primaria D. Alighieri

SANTA MARIA LA LONGA
Infanzia Papa Giovanni XXIII

SUTRIO
Primaria D. Alighieri

TARCENTO (COIA)
Infanzia

TRICESIMO
Infanzia B. E. Valentinis

VAJONT
Primaria

VARMO
Primaria I. Nievo

VITO D'ASIO (ANDUINS)
Primaria L. Da Vinci

ZOPPOLA
Primaria B. O. Da Pordenone

Momenti di gloria

NELL'ANNO DELL'APPRODO E POI DEL DEBUTTO IN SERIE A2, SONO TRE LE PARTITE DELLA UEB GESTECO CIVIDALE DA INCORNICIARE

Il 2022 sta andando in archivio e in concomitanza con la chiusura dell'anno solare si è soliti tracciare un bilancio cerchiando in rosso sul calendario le date che hanno scandito la storia dei giorni nostri. Per la Ueb Gesteco Cividale, quello che va a chiudersi, è un anno particolarmente importante. Il 2022, infatti, verrà ricordato ai posteri come l'anno in cui le Eagles hanno centrato il grande traguardo della serie A2 e successivamente vi hanno naturalmente esordito. Pertanto, riavvolgiamo il nastro per ricordare tre date (casalinghe) fondamentali nel percorso di crescita della società presieduta da Davide Micalich e nata appena nel luglio 2020.

22 giugno - Il numero due è ricorrente in questa data... nel bel mezzo del mese di giugno, con un caldo torrido, la Ueb Gesteco affronta Vigevano in via Perusini in gara 5 della finale dei play-off di serie B. Quello che è successo nei primi quattro episodi della saga è a dir poco incredibile. I cividalesi vincono gara 1, poi però cadono nel loro fortino in gara 2 quando il PalaGesteco nei mesi precedenti era stato violato una sola volta: il 17 aprile 2021 da Montegranaro. Vigevano conquista gara 3, ma il match-point lombardo di gara 4 viene annullato dal cuore della truppa del Pilla che sbanca l'infuocato PalaBasletta. Si torna a Cividale, dunque, per la 'bella'. Si registra il primo tutto esaurito nella giovane storia delle Eagles che vengono spinte letteralmente dal pubblico friulano e salgono in A2.

1 ottobre - Arriva il momento del debutto assoluto in serie A2, contro Chieti al PalaGesteco. Gli abruzzesi fanno subito capire a tutto l'ambiente qual è l'impatto con la seconda serie nazionale: maggiore fisicità, maggiore aggressività, maggiore talento. La Ueb rincorre nell'ultimo quarto, alla disperata ricerca della vittoria per celebrare assieme al popolo della marea gialla la prima, storica affermazione in A2. La Gesteco riesce a mettere il naso avanti, poi sull'ultimo possesso teatino esce tutto il cuore di Rota che scippa la palla dalle mani di un avversario e fa schizzare in piedi i suoi tifosi: più 3 Gesteco.

7 dicembre – È il giorno del derby friulano contro l'Apu Udine e si registra il secondo tutto esaurito in via Perusini con i biglietti che vengono bruciati con cinque giorni di anticipo. La classifica sfida tra Davide e Golia. E si sa che i pronostici sono fatti per essere smentiti. In partenza non dovrebbe

Pepper Dalton

Marco Pregnolato foto Fulvio

Marco Pregnolato foto Fulvio

esserci partita, con la bilancia completamente spostata dalla parte degli udinesi. E invece... succede che la Ueb sfodera una prova tutto cuore, sospinta da un caldissimo PalaGesteco di fede gialloblù. Le Eagles vincono anche questa volta grazie alla difesa. Che ingarbuglia l'ultimo attacco di marca Apu così la Gesteco vince di 1. Suona la sirena, scoppia l'entusiasmo. In campo e sugli spalti. La magia continua.

Dell' Agnello Giacomo con Davide Micalich

Marco Pregnolato foto Fulvio

DALLA SFIDA PER I PLAY-OFF IN TERRA LOMBARDA FINO AL PRIMO DERBY FRIULANO CHE SMONTA TUTTI I PRONOSTICI

» Rientro a febbraio

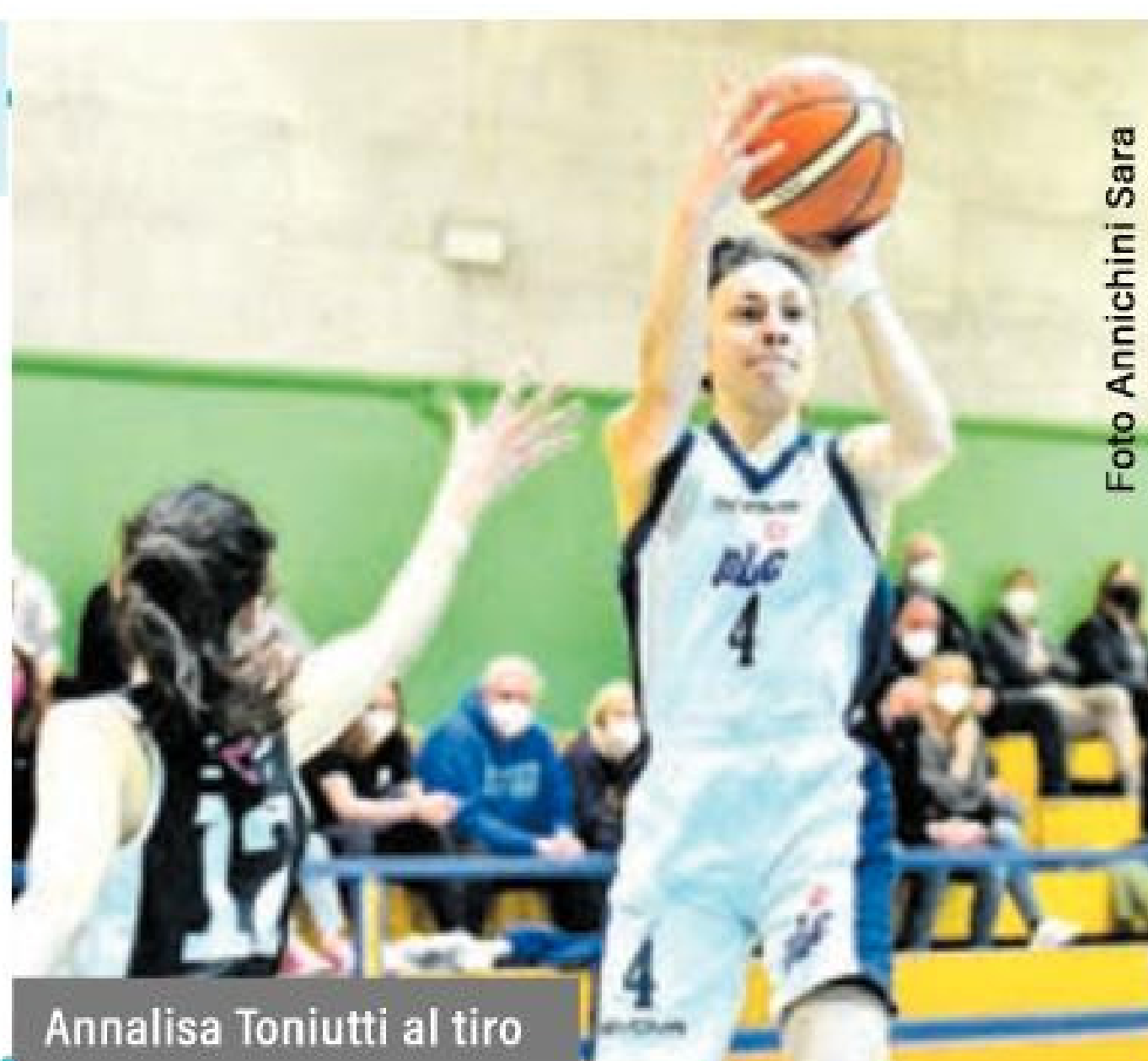
In tribuna a vedere le sue compagne a Trieste si è rivista **Annalisa Toniutti**, perno fondamentale delle Eagles Ladies Plc, che in questa stagione a causa di un periodo di studio all'estero inizierà la sua stagione tra poco più di un mese.
"Appena rientrata a casa e ho subito approfittato per vedere la mia squadra - racconta -. Mi ha fatto piacere rivedere tutti e che la squadra abbia vinto. Approfitto di queste vacanze per stare con i miei cari e riprendere gli allenamenti. Dopo le feste, ripartirò per l'Erasmus, ma per i primi di febbraio tornerò a casa e mi metterò subito a disposizione della squadra per gli ultimi mesi di campionato. Ho avuto buone impressioni dalla partita vista a Trieste e non vedo l'ora di poter dare il mio contributo sul parquet".

Annalisa Toniutti al tiro

Foto Annichini Sara

VEDI LA PARTITA SU telefriuli MERCOLEDÌ ORE 22

15ª giornata **Mercoledì 4 gennaio ore 20**

Pala Gesteco Cividale

PEPPER 20, ROTA 9, MIANI 4, DELL'AGNELLO 77, CLARKE 15

CORTESE 16, PALERMO 12, IANNUZZI 7, ROSS 28, MILES 1

UEB Gesteco **Cividale**

VS

Staff **Mantova**

TURNO SUCCESSIVO
8 GENNAIO ORE 18

OraSì Ravenna VS UEB Gesteco Cividale

Marco Pregnolato - Foto Fulvio

UEB Gesteco Cividale	N.	N.	Staff Mantova
Cuccu	1	1	Miles
Miani	4	3	Criconia
Cassese	7	7	Iannuzzi
Rota	9	8	Veronesi
Mouaha	10	12	Palermo
Battistini	12	14	Janelidze
Barel	13	16	Cortese
Clarke	15	28	Ross
Pepper	20	29	Guerrieri
Micalich	33	31	Calzavara
Nikolic	46	36	Morgillo
Dell'Agnello	77		

Allenatore: Pillastrini

Allenatore: Zanco

CLASSIFICA
serie A2 girone rosso

Punti	Squadra
22	Unieuro Forlì
22	Tramec Cento
22	Giorgio Tesi Group Pistoia
18	Apu Old Wild West Udine
16	HDL Nardò
14	Tassi Group Ferrara
14	UEB Gesteco Cividale
14	Fortitudo Kigili Bologna
12	RivieraBanca Basket Rimini
10	Allianz Pazienza San Severo
10	Umana Chiusi
10	Staff Mantova
6	Caffè Mokambo Chieti
6	OraSì Ravenna

PALAGHIACCIO

23 dic. 2022 dalle ore 21:00 alle 23:00

dal 24 dic. all'8 gen. 10:30-12:30 /14:30-16:30
17:00-19:00 / 21:00-23:00

dal 9 gen. a fine stagione
da lunedì a venerdì 16:00-19:00 / 21:00-23:00
sabato e domenica: 10:30-12:30 /14:30-16:30
17:00-19:00 / 21:00-23:00

Prenotazione gruppi:
segreteria-rete@fornidisopra.org
Tel: 331.1345042

Forni Dolomiti e magica atmosfera
Natale in piazza

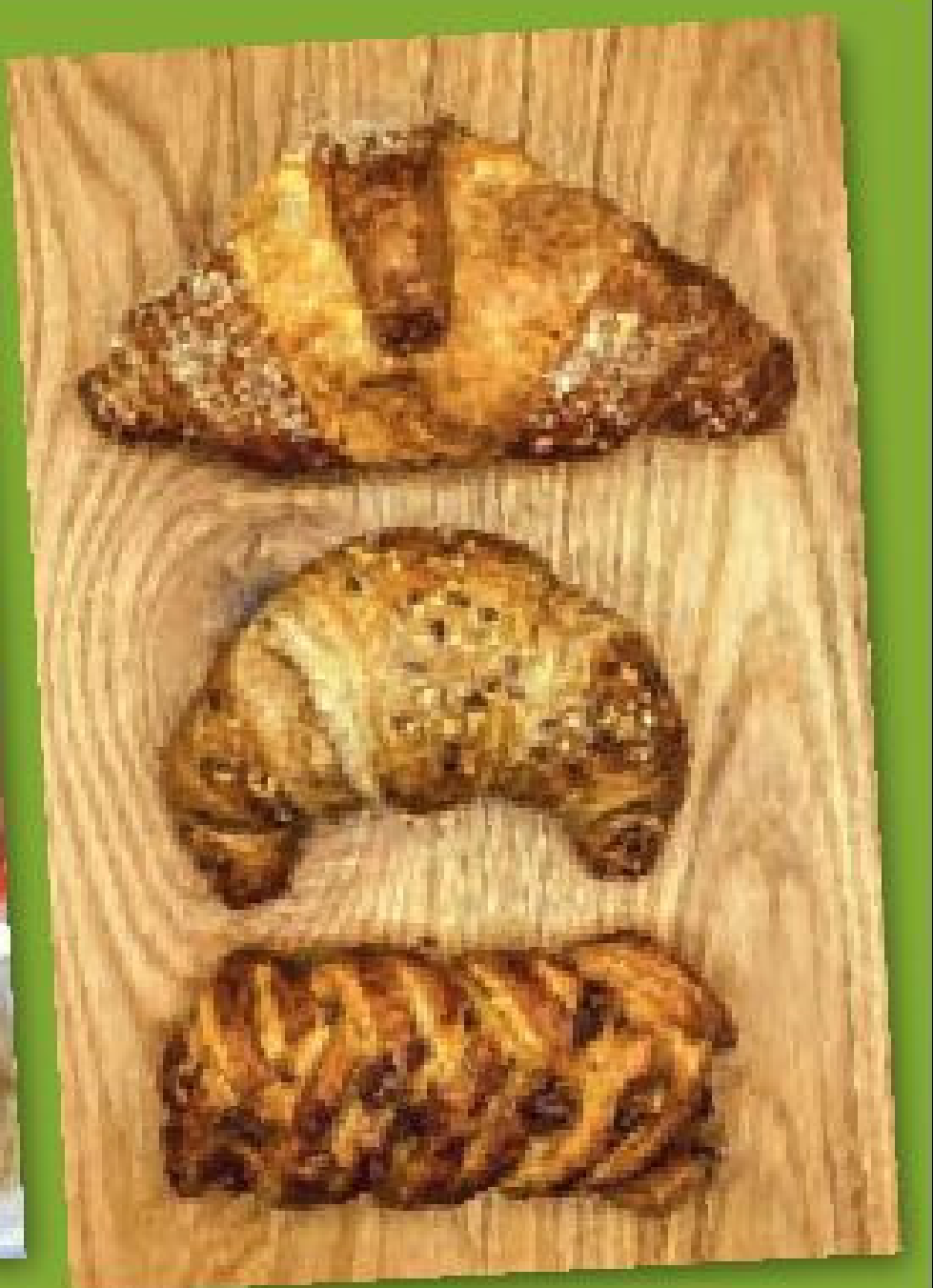
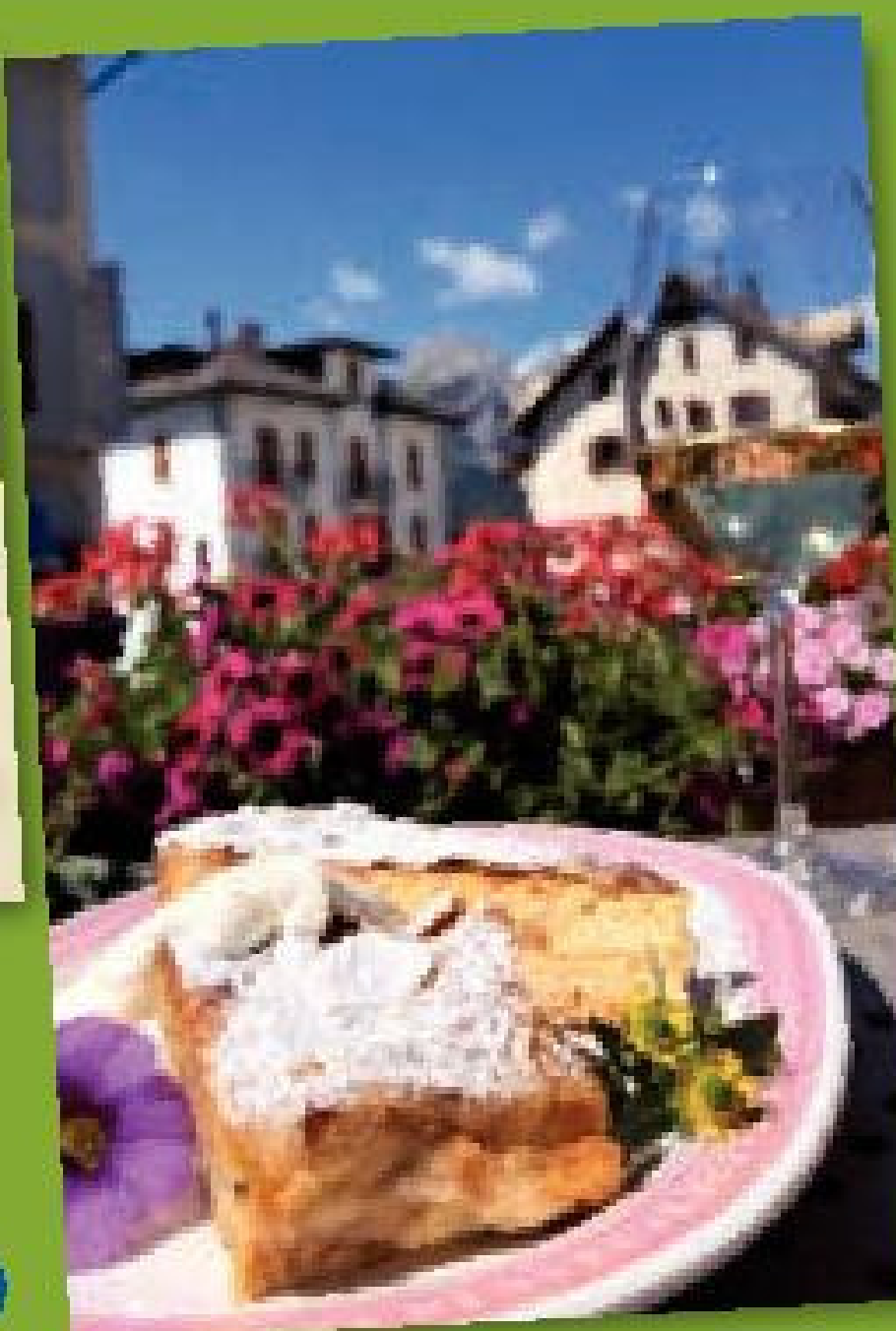
a cura della Pro Loco Forni di Sopra, dal 24 dicembre 2022 all'8 gennaio 2023: casette con prodotti tipici locali e chiosco aperto nell'orario: 10:30-13:30 / 16:30-20:00

DATA	DALLE	
Ven 30 dic	17:00	Passeggiata con le fiaccole
Sab 31 dic	19:30	Tradizionale fiaccolata di fine anno e spettacolo pirotecnico (loc.Davost)
	22:30	Tutti in piazza aspettando Capodanno...
	01:00	...il Capodanno continua in festa al Dolomiti Skibar (di fronte seggiove Varmost)
Dom 01 gen	16:30	Folklore con i Bandandanti
Lun 02 gen	11:00	Cornamuse itineranti con i Furclap
Mar 03 gen	16:30	Arrivano i Bandarôs
	20:45	Concerto di Capodanno - loc. Cella (Chiesa Parrocchiale)
Mer 04 gen	16:30	"La Bikinada" per le vie del paese
Gio 05 gen	18:30	"La Befana cul firâl" - loc. Cella (Chiesa Parrocchiale)
Ven 06 gen	18:00	No Name Christmas Edition - Apericena e musica fino 24:00
Sab 07 gen	09:00	Torneo calcetto a 5: The Winter Champions in Fòr (palestra Comunale)
Sab 07 gen	16:30	Animiamo la piazza con i bambini...
Dom 08 gen	16:30	Brindisi al chiosco

Il programma potrebbe subire variazioni

Resta sempre aggiornato!
Visita il sito www.fornidisopra.it/eventi
Oppure inquadra il QR code

Prenotazione e informazioni escursioni e attività

Infopoint PromoTurismo FVG
via Cadore, 1 - Forni di Sopra (UD)
Tel. +39 0433 886767
Email. info.fornidisopra@promoturismo.fvg.it

- Patentino trattore
- Corso per addestramento motosega e decespugliatore
- Corso base e aggiornamento per l'acquisizione del patentino fitofarmaci
- Corso per diventare imprenditore agricolo
- Manutentore del verde professionale

... E molti altri corsi di formazione professionale!

Visita il sito www.cefap.fvg.it

SCUOLE APERTE 2022/2023

Indeciso su cosa fare dopo le scuole medie?
Scegli le qualifiche GREEN del CeFAP!

Percorsi "**GREEN**" di Qualifica Triennale e di Diploma Tecnico nei comparti dell'agricoltura e dell'agroalimentare.

Vieni a trovarci a Codroipo e Tolmezzo il:

14 gennaio 23

dalle 15.00 alle 18.00 **IN PRESENZA**

CeFAP di Codroipo
telefono 0432 821123
info@cefap.fvg.it

CeFAP di Tolmezzo
telefono 0433 41077
info@cefap.fvg.it